



ORIGINALE

COMUNE DI PRALORMO
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 48

OGGETTO: O.C.D.P.C. 53/2013. - Ricognizione a 180 giorni

L'anno **duemilatredici**, addì **undici** del mese di **settembre**, alle ore **16:50**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Fogliato Lorenzo	Sindaco	Presente
Scaglia Giovanna	Assessore Anziano	Presente
Smeriglio Giorgio	Assessore	Presente
Giobergia Giovenale	Assessore	Presente
Tallone Antonio	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Eustachia Ballistreri.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Sindaco

Richiamata

per intero la DGC 29 del 24/05/2013 contenente la relazione delle attività svolte a 90 gg dall'emissione della OCDPC 53/2013

A seguito degli eventi meteo verificatisi nel mese di maggio 2013 ed in particolare **dal 15/05/2013 al 19/05/2013** (cfr ARPA Piemonte / Regione Piemonte - bollettini di allerta meteo idrologica da 135/2013 a 139/2013), il 25/05/2013 si è proceduto ad un primo svasso parziale per ripristinare la massima quota di invaso autorizzata.

Con riferimento all'avvallamento riscontrato in sponda destra, dalle **indagini disposte con Ordine di Servizio n 05 del 13/05/2013 eseguite a cura di SGG srl tra il 28 ed il 31 maggio 2013**, è emerso che *“Le anomalie di tipo consuntivo, riconducibili per lo più a zone sature, non drenate, si collocano invece diffusamente a livello del piano di campagna, ed al di sotto della quota delle gallerie. Ciò fa supporre che la maggior parte del volume del terreno indagato possa essere drenata, probabilmente anche dalle gallerie stesse. All'interno delle gallerie si hanno, infatti, fuoriuscite di fanghiglia nella zona est e piccole venute di acqua nella porzione occidentale”*. Dalle Conclusioni emerge quindi che *“la prospezione geo elettrica 3D eseguita sulla spalla destra [...] ha evidenziato la presenza di anomalie elettricamente resistive localizzate in maniera preponderante sul lato orientale dell'area oggetto di studio (lato calice di sfioro). [...] Tali zone alto-resistive possono essere ricondotte alla presenza di terreni con minor grado di addensamento, probabilmente dovuto a fenomeni di dilavamento della porzione fine del sedimento”*.

Il Sindaco di Pralormo, con **Provvedimento Sindacale n. 01** in data 12/06/2013 prot. n. 1969, ha disposto di accogliere, ai sensi dell'art. 198 D.P.R. 554/1999 applicabile *ratione temporis*, la proposta della Commissione di collaudo tecnico-amministrativo di cui al verbale di quarta visita, effettuata il 23.11.2012, da cui emerge che le opere *“inserite negli addendum n. 1, 2 e 3 allegati al conto finale”*, per importi pari a € 100.323,19, € 41.990,80 ed € 18.736,32 al netto del ribasso d'asta oltre IVA, risultano *“ben realizzate e strettamente funzionali alla messa in sicurezza della diga”*, anche alla luce del concorde parere del RUP (prot. n. 206/LS in data 15 maggio 2013).

A seguito del provvedimento sindacale n. 1 in data 12.06.2013 e della DGC n. 30/2013, è sta-

to emesso il certificato n. 8 bis per il pagamento della nona rata di acconto pari ad € 161.050,31 oltre IVA, liquidato il 23/08/2013.

Il **10/06/2013** la Commissione di collaudo ha rilasciato **Certificato di collaudo positivo** liquidando il credito netto dell'Appaltatore a saldo in € 354.782,86, cui debbono aggiungersi € 201,60 per interessi causa ritardato pagamento SAL n. 6 ed € 530,53 per compensazione dei prezzi. La Commissione di collaudo ha eseguito numero cinque visite, precisamente in data 19.11.2010, 03.08.2011, 25.11.2011 e 09.12.2011, 23.11.2012 e 28.04.2013, eseguendo riscontri, accertamenti, verifiche, controlli e misurazioni, verificando altresì la contabilità: tutti gli accertamenti, le verifiche ed i riscontri eseguiti hanno dato esito positivo (cfr. verbale di visita di collaudo in data 28.04.2013).

Dalla relazione finale della Commissione di collaudo emerge che *“le opere eseguite corrispondono, in tutto e per tutto, alle prescrizioni contrattuali; che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine che esiste la precisa rispondenza, agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale”*.

La Commissione di collaudo ha altresì accertato la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico-contabili del caso e a norma dell'art. 196 del D.P.R. 554/1999 *“da detto riscontro non sono emersi errori o discordanze di sorta e pertanto si sono confermate le cifre e gli importi registrati”*.

La Commissione di collaudo ha conclusivamente raccomandato al Gestore *“al fine del futuro esercizio delle opere, di eseguire gli approfondimenti e gli studi non presenti nel progetto esecutivo, effettuando eventualmente gli interventi integrativi che si rendessero necessari”*.

Giova ricordare che il Collaudatore statico, con nota in data 29.10.2010, aveva a sua volta già avuto modo di rilevare la mancanza nel progetto esecutivo del dimensionamento in termini geotecnici delle condotte di scarico, dimensionamento successivamente effettuato dal progettista del fornitore dei materiali.

Il 31/07/2013, con la **Disposizione Sindacale n. 02**, è stato redatto ed approvato il **Quadro economico del trasferimento di cui all'OCDPC 53/2013**, di seguito riportato, al fine di predisporre un quadro sinottico delle risorse disponibili per lo svolgimento delle attività di cui alla citata ordinanza secondo le informazioni fino ad allora acquisite.

Il **05/08/2013** presso la Casa Comunale di Pralormo si è tenuto un **incontro tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore**, all'esito del quale le Parti hanno concordato sulla reciproca opportunità di approfondire la **possibilità di perseguimento di una transazione ex art. 239 d.lgs. 163/2006** al fine di comporre le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto di lavori di messa in sicurezza della Diga Lago della Spina, impegnandosi, impregiudicato ogni reciproco diritto, ad aggiornare il confronto relativo ad una serie di riserve iscritte dall'Appaltatore.

L'Appaltatore aveva iscritto riserve negli atti contabili per € 1.520.837,17, importo confermato nell'aggiornamento del conto finale sottoscritto in data 18.06.2013, eccezion fattasi per la riserva denominata Capo E) punti 1) 2) 3) 4) e 5) (pari ad € 120.550,78), oltre alla richiesta di disapplicazione della penale applicata per € 248.690,90, oltre interessi e rivalutazione. A seguito del citato incontro del 05/08/2013, l'Appaltatore in data 08.08.2013 ha trasmesso con comunicazione a mezzo PEC una proposta di transazione ai sensi dell'art. 239 d.lgs. 163/2006, attualmente in corso di esame e valutazione da parte dell'Ente.

Con **Provvedimento Sindacale n. 4 del 09/08/2013** è stato dichiarato ammissibile il Collaudo predisposto dall'apposita Commissione in data 10/06/2013, con le risultanze ivi contenute;

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco

Dal momento che

trascorsi 180 giorni dall'adozione della OCDPC 53/2013 si ritiene opportuno procedere ad una formale ricognizione e, ove occorrendo, approvazione e/o ratifica delle attività svolte e delle prossime azioni da intraprendersi al fine di adempiere al mandato conferito dalla OCDPC 53/2013;

Ravvisata la necessità

di trasmettere il presente provvedimento:

- ♣ alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- ♣ al Responsabile Unico del Procedimento;

- ♣ al Direttore dei Lavori;
- ♣ all'impresa appaltatrice, TECNIS Spa;
- ♣ al Consorzio irriguo di secondo grado “Chierese Astigiano”;
- ♣ alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura – settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture idriche;

Tutto ciò premesso

Con votazione favorevole all'unanimità palese

DELIBERA

1. di approvare la relazione del Sindaco, quale formale ricognizione e, ove occorrendo, approvazione e/o ratifica delle attività svolte e delle prossime azioni da intraprendersi al fine di adempiere al mandato conferito dalla OCDPC 53/2013;
2. di trasmettere il presente provvedimento:
 - ♣ alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
 - ♣ al Responsabile Unico del Procedimento;
 - ♣ Direttore dei Lavori;
 - ♣ all'impresa appaltatrice, TECNIS Spa;
 - ♣ al Consorzio irriguo di secondo grado “Chierese Astigiano”;
 - ♣ alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura – settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture idriche;
3. di procedere con successiva votazione palese a dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL Sindaco

L'assessore

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17 settembre 2013.

Li 17 settembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 11 settembre 2013

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

XX perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE